

COMMISSIONI RIUNITE

I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e II (Giustizia)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

DL 187/2010: Misure urgenti in materia di sicurezza. C. 3857 Governo (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	8
ALLEGATO (<i>Emendamenti approvati</i>)	12

SEDE REFERENTE

Mercoledì 24 novembre 2010. — Presidenza del presidente della I Commissione Donato BRUNO. — Intervengono il sottosegretario di Stato per l'interno Alfredo Mantovano e il sottosegretario di Stato per la giustizia Alberto Caliendo.

La seduta comincia alle 14.30.

DL 187/2010: Misure urgenti in materia di sicurezza. C. 3857 Governo.

(Seguito dell'esame e rinvio).

Le Commissioni proseguono l'esame del provvedimento, rinviato da ultimo nella seduta del 23 novembre 2010.

Donato BRUNO, *presidente*, avverte che è pervenuto il parere del Comitato per la legislazione. Chiede quindi se i relatori siano pronti ad esprimere il parere sugli emendamenti ed articoli aggiuntivi presentati.

Francesco Paolo SISTO (PdL), *relatore per la II Commissione*, concorda il relatore

per la I Commissione, onorevole Santelli, esprime parere favorevole sui seguenti emendamenti: Lorenzin 2.1, Contento 2.18, se riformulato sopprimendo le parole « purché riconoscibili e », Contento 3.1 e 4.5, Lorenzin 5.3, Vitali 6.7, Calabria 7.2, gli identici Vitali 7.10 e Tassone 7.11, Calabria 7.13, Contento 7.21, Tassone 7.26 e Vitali 7.27, Stasi 10.1 e Lorenzin 10.2. Invita quindi al ritiro di tutte le ulteriori proposte emendative.

Jole SANTELLI (PdL), *relatore per la I Commissione*, chiarisce che, per quanto riguarda gli emendamenti Bressa 3.4 e 3.7, Tassone 6.8 e 6.10, gli identici Vitali 6.13 e Tassone 6.14, Bianconi 7.4, Tassone 7.6, Rao 7.25, Contento 9.4 e Bressa 9.6, l'invito al ritiro è dovuto al fatto che i relatori stanno svolgendo ulteriori approfondimenti in vista della discussione in Assemblea. Su tutti i restanti emendamenti e articoli aggiuntivi non dichiarati inammissibili il parere dei relatori è invece contrario.

Il sottosegretario Alfredo MANTOVANO dichiara che il parere del Governo è conforme a quello dei relatori, salvo che per i seguenti emendamenti: Bressa 3.7,

Ferranti 4.6, e Tassone 6.8, sui quali il parere del Governo è favorevole; Vitali 6.13 e Tassone 6.14, sui quali il parere del Governo è contrario; e Contento 9.4 e Bressa 9.6, sui quali il parere del Governo è favorevole. Chiede inoltre alla presidenza di rivedere la dichiarazione di inammissibilità pronunciata per gli emendamenti Lorenzin 10.3, 10.4 e 10.5 e per gli articoli aggiuntivi Stasi 10.01 e Lorenzin 10.02, 10.03 e 10.05.

Ida D'IPPOLITO VITALE (Pdl) appone la propria firma all'emendamento Vitali 7.10.

Gianclaudio BRESSA (PD) chiede alla presidenza di rivedere la dichiarazione di inammissibilità pronunciata per gli articoli aggiuntivi Favia 8.01 e Tassone 8.02, che cercano di risolvere un delicato problema di interpretazione di una norma del contratto nazionale per la polizia locale.

David FAVIA (IdV) si associa al deputato Bressa, che lo ha preceduto in una richiesta che egli stesso intendeva formulare.

Mario TASSONE (UdC) si associa a sua volta alla richiesta del deputato Bressa, sottolineando come il suo articolo aggiuntivo 8.02 costituisca un'importante occasione per risolvere un problema che si trascina ormai da tempo.

Donatella FERRANTI (PD) chiede alla presidenza di rivedere la dichiarazione di inammissibilità pronunciata per l'emendamento Naccarato 2.11.

Donato BRUNO, *presidente*, d'intesa con il presidente della Commissione giustizia, conferma tutte le dichiarazioni di inammissibilità già pronunciate. Ricorda, peraltro, in alcuni casi eccezionali la riammissione di emendamenti dichiarati inammissibili ai sensi del comma 7 dell'articolo 96-bis del regolamento è stata ritenuta possibile, sottoponendo la questione al Presidente della Camera, a condizione che vi fosse il consenso di tutti i gruppi. Invita

pertanto i relatori a verificare l'eventuale sussistenza di tale condizione.

Chiede quindi se vi sia, da parte dei presentatori degli emendamenti sui quali il parere dei relatori e del Governo è stato contrario o di invito al ritiro, la disponibilità a ritirarli, in modo che le Commissioni possano, al fine di una maggiore speditezza dei lavori, limitarsi a votare gli emendamenti sui quali il parere dei relatori o del Governo è favorevole.

Donatella FERRANTI (PD) dichiara la disponibilità del proprio gruppo al ritiro di tutti gli emendamenti sui quali non è stato espresso parere favorevole da parte dei relatori o del Governo. Per quanto riguarda tuttavia gli emendamenti riferiti agli articoli 6 e 7, ritiene che gli stessi debbano essere comunque posti in votazione.

Mario TASSONE (UdC), accogliendo la richiesta del presidente, ritira tutti i suoi emendamenti sui quali il parere dei relatori e del Governo è contrario o di invito al ritiro.

Rita BERNARDINI (PD), accogliendo la richiesta del presidente, ritira tutti i suoi emendamenti.

David FAVIA (IdV) insiste per la votazione degli emendamenti presentati dal suo gruppo.

Giuseppe CALDERISI (Pdl) dichiara la disponibilità del proprio gruppo al ritiro di tutti gli emendamenti sui quali non è stato espresso parere favorevole da parte dei relatori o del Governo.

Le Commissioni approvano l'emendamento Lorenzin 2.1.

Manlio CONTENUTO (Pdl) riformula il suo emendamento 2.18 nei termini suggeriti dai relatori.

Le Commissioni, con distinte votazioni, approvano gli emendamenti Contento 2.18 (nuova formulazione) (*vedi allegato*) e 3.1.

Jole SANTELLI (Pdl), *relatore per la I Commissione*, avverte che i relatori, rivedendo la propria posizione iniziale, esprimono ora parere favorevole sull'emendamento Bressa 3.7.

Le Commissioni approvano l'emendamento Bressa 3.7.

Manlio CONTENUTO (Pdl) ritira il proprio emendamento 4.5.

Jole SANTELLI (Pdl), *relatore per la I Commissione*, avverte che i relatori, rivedendo la propria posizione iniziale, esprimono ora parere favorevole sull'emendamento Ferranti 4.6.

Le Commissioni, con distinte votazioni approvano gli emendamenti Ferranti 4.6, Lorenzin 5.3 e Vitali 6.7.

Gianclaudio BRESSA (PD), intervenendo sull'emendamento Calabria 7.2, domanda per quale ragione occorra far riferimento, oltre che agli strumenti di pagamento, anche a quelli di incasso.

Donato BRUNO, *presidente*, chiarisce che si tratta di una precisazione di carattere tecnico.

Le Commissioni, con distinte votazioni, approvano gli emendamenti Calabria 7.2, gli identici emendamenti Vitali 7.10 e Tassone 7.11 e l'emendamento Calabria 7.13.

Il sottosegretario Alfredo MANTOVANO chiede il ritiro, ai fini di un approfondimento in vista della discussione in Assemblea, dell'emendamento Favia 7.19, identico agli emendamenti Tassone 7.20 e Ferranti 7.24, che sono già stati ritirati.

David FAVIA (IdV) ritira il suo emendamento 7.19.

Le Commissioni approvano l'emendamento Contenteo 7.21.

Donato BRUNO, *presidente*, a seguito dell'approvazione degli emendamenti Calabria 7.13 e Contenteo 7.21, invita al ritiro degli identici emendamenti Tassone 7.26 e Vitali 7.27, al fine di consentirne un adeguato approfondimento.

Pierluigi MANTINI (UdC) ritira l'emendamento Tassone 7.26, di cui è cofirmatario.

Luigi VITALI (Pdl) ritira il proprio emendamento 7.27.

Le Commissioni, con distinte votazioni, respingono l'emendamento Di Pietro 8.1, identico agli emendamenti Bressa 8.2 e Tassone 8.3, che sono stati ritirati.

Donato BRUNO, *presidente*, ricorda quindi che, per quanto riguarda gli emendamenti Contenteo 9.4 e Bressa 9.6, i relatori hanno invitato i presentatori al ritiro, mentre il Governo ha espresso parere favorevole.

Il sottosegretario Alfredo MANTOVANO, considerata la posizione dei relatori, rivede il parere favorevole precedentemente espresso sugli emendamenti Contenteo 9.4 e Bressa 9.6 ed invita i presentatori a ritirarli, aggiungendo che il Governo si riserva di valutarli più attentamente in vista della discussione in Assemblea.

Manlio CONTENUTO (Pdl) ritira il suo emendamento 9.4.

Gianclaudio BRESSA (PD) ritira il suo emendamento 9.6.

David FAVIA (IdV), intervenendo sull'emendamento Di Pietro 9.5, di cui è cofirmatario, rileva che l'ultimo periodo del nuovo comma inserito dall'articolo 9 del decreto in esame nell'articolo 20 della legge 689 del 1981 rischia di vanificare l'intera disposizione. Se vi è da parte dei relatori e del Governo la disponibilità a riflettere su questo punto, si dichiara disponibile a ritirare l'emendamento per ripresentarlo all'Assemblea.

Jole SANTELLI (PdL), *relatore per la I Commissione*, ricorda che i relatori hanno già indicato gli emendamenti sui quali stanno svolgendo ulteriori valutazioni in vista della discussione in Assemblea.

Il sottosegretario Alfredo MANTOVANO chiarisce che l'impegno del Governo ad una ulteriore riflessione sull'emendamento Bressa 9.6 sta a dimostrare la volontà di risolvere i problemi connessi all'ultimo periodo della disposizione recata dall'articolo 9 del decreto-legge in esame. Aggiunge che, d'altra parte, un meccanismo sanzionatorio a carattere anche ablatorio reale deve tenere conto dei limiti del sistema posti dall'ordinamento complessivo in questo ambito.

David FAVIA (IdV) ritira il suo emendamento 9.5.

Le Commissioni, con distinte votazioni, approvano gli emendamenti Stasi 10.1 e Lorenzin 10.2.

Donato BRUNO, *presidente*, avverte che, essendosi così concluso l'esame degli emendamenti, il testo risultante sarà trasmesso alle Commissioni competenti in sede consultiva per l'acquisizione dei rispettivi pareri. Rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 15.20.

ALLEGATO

**DL 187/2010: Misure urgenti in materia di sicurezza.
C. 3857 Governo.**

EMENDAMENTI APPROVATI

ART. 2.

Al comma 2, primo periodo, sostituire le parole: sono stabilite le condizioni e le modalità per l'affidamento dei compiti di cui al comma 1 *con le seguenti:* sono individuati i servizi, ausiliari dell'attività di polizia, di cui al comma 1 e stabilite le condizioni e le modalità per l'affidamento degli stessi.

2. 1. Lorenzin.

Al comma 4, capoverso articolo 6-quinquies, sostituire le parole: in relazione alle mansioni svolte *con le seguenti:* nell'espletamento delle mansioni svolte in occasione delle manifestazioni sportive.

2. 18. (nuova formulazione) Contento.

ART. 3.

Al comma 1, lettera a), numero 1), sopprimere le parole da: i cui proventi *fino a medesima agenzia.*

3. 1. Contento.

Sostituire il comma 3 con il seguente:

3. Al fine di garantire il potenziamento dell'attività istituzionale e lo sviluppo organizzativo delle strutture, l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati

alla criminalità organizzata, previa autorizzazione del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro per l'economia e le finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, si avvale di personale proveniente dalle pubbliche amministrazioni, dalle Agenzie, compresa l'Agenzia del demanio, e dagli enti territoriali, assegnato all'Agenzia medesima anche in posizione di comando o di distacco, secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, ovvero stipula contratti di lavoro a tempo determinato, anche ricorrendo alle modalità di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Tali rapporti di lavoro sono instaurati in deroga all'articolo 7, comma 1, lettere a) e b), del decreto-legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, e nei limiti stabiliti dall'autorizzazione di cui al primo periodo e non possono avere durata superiore a due anni. A tali fini all'Agenzia sono assegnati 2 milioni di euro per l'anno 2011 e 4 milioni di euro per l'anno 2012.

3. 7. Bressa, Ferranti, Amici, Zaccaria, Andrea Orlando, Samperi, Melis, Tenaglia, Rossomando, Capano, Ciriello, Cavallaro, Touadi, Cuperlo, Concia, Tidei, Picierno, Giovanelli, Lo Moro, D'Antona, Ferrari, Fontanelli, Giachetti, Minniti, Naccarato, Pollastrini, Vassallo.

ART. 4.

Al comma 1, capoverso, dopo le parole Ministro della giustizia *aggiungere le se-*

guenti: tra quelli già collocati fuori ruolo con incarico presso il Ministero della giustizia.

4. 6. Ferranti, Bressa, Amici, Zaccaria, Orlando, Samperi, Melis, Tenaglia, Rosomando, Capano, Ciriello, Cavallaro, Touadi, Cuperlo, Concia, Tidei, Picerno, Giovanelli, Lo Moro, D'Antona, Ferrari, Fontanelli, Giachetti, Minniti, Naccarato, Pollastrini, Vassallo.

ART. 5.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole predisposte urgenti linee di indirizzo strategico con le seguenti: predisposte, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, urgenti linee di indirizzo strategico, aggiornate annualmente,.

5. 3. Lorenzin.

ART. 6.

Al comma 2 sostituire le parole stessa legge con le seguenti della presente legge.

Conseguentemente aggiungere, in fine, le seguenti parole: Ai sensi dell'articolo 1374 del codice civile, tali contratti si intendono automaticamente integrati con le clausole di tracciabilità previste dai commi 8 e 9 dell'articolo 3 della legge n. 136 del 2010.

6. 7. Vitali.

ART. 7.

All'articolo 7, comma 1, lettera a), sostituire il numero 1) con il seguente: al comma 1 le parole: « bonifico bancario o

postale » sono sostituite dalle seguenti: « bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ».

7. 2. Calabria.

Al comma 1, lettera a) dell'articolo 7 del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, dopo il numero 2), aggiungere i seguenti:

2-bis) al comma 3 le parole « 500 euro » sono sostituite dalle seguenti: « 1.500 euro ».

2-ter) al comma 3 è aggiunto il seguente periodo: « L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti ».

*** 7. 10.** Vitali, D'Ippolito Vitale.

Al comma 1, lettera a) dopo il numero 2), aggiungere i seguenti:

2-bis) al comma 3 le parole « 500 euro » sono sostituite dalle seguenti: .500 euro ».

2-ter) al comma 3 è aggiunto il seguente periodo: « L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti ».

*** 7. 11.** Tassone, Rao, Mantini, Ria, Scanderebech.

All'articolo 7, comma 1, lettera a) sostituire il numero 3) con il seguente: al comma 4 le parole: « bonifico bancario o postale » sono sostituite dalle seguenti: « bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ».

7. 13. Calabria.

Al comma 1, alla lettera a, al numero 8, capoverso comma 9-bis le parole: « determina la risoluzione di diritto » sono sostituite dalle seguenti: « costituisce causa di risoluzione del contratto ».

7. 21. Contento.

ART. 10.

All'articolo 10, comma 1, capoverso 2-bis:

al primo periodo, dopo le parole: o a situazioni di emergenza, aggiungere le seguenti: i prefetti,;

al secondo periodo, prima delle parole: I viceprefetti e viceprefetti aggirati inserire le seguenti: I prefetti.

10. 1. Stasi.

Al comma 1, capoverso « 2-bis », primo periodo, sostituire le parole: sono collocati con le seguenti: possono essere collocati.

10. 2. Lorenzin.